

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Locale di Susa
Verbale n. 1, del 30 marzo 2019

RELAZIONE SUL BILANCIO di ESERCIZIO AL 31.12.2018

Il Revisore

Premesso che il revisore nella riunione in data 28 marzo 2019 ha:

- esaminato lo schema di bilancio dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, assieme al Commissario ;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed alle normative del Codice Civile che regolano la redazione dei bilanci ;

Delibera

di approvare il bilancio al 31.12.2018 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Susa , lì 30 marzo 2019

Il Revisore : Giampiero Gatti

Il sottoscritto Giampiero Gatti, iscritto Albo dei Revisori Contabili al n. 110421 *revisore* con delibera dell'organo direttivo avvenuto negli esercizi precedenti e mai disdettata.

- ◆ ricevuto in data 28 marzo 2019 lo schema del bilancio di esercizio 2018, approvato con delibera del Commissario in data 22.3.2019, completo di:
 - a) stato patrimoniale
 - b) conto economico
 - c) relazione del Commissario
- ◆ visto lo statuto dell'Associazione ed i suoi fini;
- ◆ visti i principi contabili nazionali

DATO ATTO CHE

- l'Associazione ha adottato un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il bilancio è stato compilato secondo i principi contabili nazionali e le norme del Codice Civile in materia ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel Codice Civile avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul bilancio per l'esercizio 2018.

BILANCIO AL 31.12.2018

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria , patrimoniale ed economica nella rilevazione delle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., I.R.E.S. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi avevano già provveduto , nell'esercizio 2017 , ad effettuare la eliminazione dei residui antecedenti la costituzione del Comitato Locale .

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in

Situazione Patrimoniale

L'Associazione ha correttamente esposto nel bilancio di esercizio le voci rappresentative relative all'attivo ed al passivo del conto di Patrimonio ., qui di seguito analizzate nelle voci e negli importi più significativi :

- Immobilizzazioni Immateriali per € 1.893,20 , oltre ad € 17.090 relativi a Spese di manutenzione da ammortizzare che secondo i dettami del principio contabile OIC 16 , a parere dello scrivente avrebbero dovute essere inserite quale costo o in alternativa ad incremento del valore del cespite.
- Immobilizzazioni Materiali per € 558.751,66
- Fornitori c/anticipi € 125,16
- Crediti verso clienti da incassare per € 142.516,15 relativi all'anno 2018 ; tutti i crediti sono stati analiticamente verificati e rispondono al requisito di credito certo , esigibile e liquido . Crediti verso clienti da esercizi precedenti € 34.280,01. Siccome tale ultimo credito è già stato oggetto di segnalazione nel corso della revisione dell'anno 2017 , si invita l'Associazione ad intraprendere ogni iniziativa atta al recupero dei crediti , prima che essi diventino inesigibili causa le conseguenze più svariate.
- I crediti tributari ammontano ad € 564,00
- I saldi disponibilità liquide (cassa) 2.148,30, Banca Prossima € 42.114,54
- I ratei attivi sono relativi a prestazioni di servizio (trasporti) erogate nell'anno 2017 e 2018, ma da fatturare nel corso dell'esercizio 2019.

La voce di patrimonio netto dell'Ente è sensibilmente diminuita a fine anno causa la perdita di esercizio determinata per l'anno 2018. Già nel corso dell'anno 2018 , con email dello scrivente alla Presidente ed al Consiglio Direttivo , che già seguiva una analisi precedente fatta con lo stesso Consiglio nel mese di settembre nel quale avevo manifestato un inizio di stato di dissesto , era stato ravvisato un andamento negativo sia economico , che finanziario della Associazione per l'anno in corso.

Nel corso dell'esercizio è stato contratto un nuovo finanziamento per esigenze di cassa. Tutti i finanziamenti in corso , tre , sono comunque regolarmente pagati alla scadenza della rata e la quota capitale residua al 31/12/2018 , nonostante appunto il nuovo finanziamento è diminuito da € 155.319 , saldo al 31/12/2017 , agli attuali (31/12/2018) € 137.409.

I debiti tributari sono così suddivisi :

- € 28.689,00 per IRAP ;
- € 666,60 per ritenute lavoratori autonomi;
- € 846,00 per IRES ;
- € 60.414,78 per ritenute lavoratori dipendenti e co.co.co;
- € 1.822,78 per IVA ;

L'esposizione del debito tributario mette l'Associazione in una forte situazione a rischio stante gli imminenti controlli sulla regolarità dei pagamenti da parte dell'agenzia delle Entrate. Giova dire che ho già parlato con il Commissario della situazione , con la quale è stato definito una piano di gestione e di rientro del debito per l'anno 2019.

Il Fondo di trattamento di fine rapporto si è incrementato per la quota di competenza di esercizio (€ 11.225,82) ed ammonta nel complessivo ad € 38.604,26

Gli altri debiti sono riferiti al saldo degli stipendi dei dipendenti al 31/12/2018 per € 21.790,00 , € 44.076,15 sono riferiti a debiti vs l'Istituto di Previdenza per i contributi dei lavoratori dipendenti, € 1.096,22,00 sono riferiti a debiti vs l'Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro per lavoratori dipendenti. I debiti verso Istituto di Previdenza sono comprensivi di una dilazione in corso , effettuata per l'ottenimento del documento di regolarità contributiva (DURC). Residuano :un debito per anticipazioni con carta di credito per € 86,04, ed € 412,73 verso altri Istituti.

I debiti vs i fornitori ammontano ad € 293.015,45 in netto rialzo rispetto al valore dell'esercizio precedente € 224.784,65. Nel valore indicato sono ricompresi i debiti verso il fornitore di servizi di lavoro interinale , società Synergie , che ammonta al 31/12/2018 ad € 129.949,47 e che sono stati oggetto della nuova dilazione ottenuta dal Commissario per un pagamento rateale nel corso dell'anno 2019 con una rata diminuita rispetto alla precedente (da € 18.500 ad € 10.000 mensili).

I ratei passivi € 27.528,68 , sono relativi a costi di competenza 2018 non ancora contabilizzati. Precisamente € 18.000,00 stimanti per energia elettrica (cambio fornitore) , e € 9.528,68 per consulenze.

I residui passivi che ammontano ad € 157.724,11 sono variati rispetto all'anno precedente . Sono stati oggetto di valutazione con il Commissario e si è ritenuto di rappresentarli ancora per l'anno 2018 per l'importo residuo ai presunti saldi passivi derivanti dalla precedente gestione della Croce Rossa Italiana Nazionale. Si è prestata particolare attenzione alla quota di debito per il personale della Croce Rossa Nazionale stanziato presso il Comitato Locale per il quale il debito effettivo , certo , ammonta ad € 157.724,11 , comprensivo delle quote di assicurazione automezzi , anticipati dalla CRI Nazionale.

Una menzione particolare va riferita ai debiti dell'Associazione nei confronti dell'INPS , che ammontano ad € 44.076,15 , comprensivi di 2 dilazioni di pagamento già ottenute da parte dell'Ente di riscossione per € 22.525,15 , regolarmente in corso di pagamento . Si ricorda che l'eventuale mancato pagamento comporterebbe l'impossibilità per l'Associazione di ottenere il DURC , indispensabile per ottenere l'incasso dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Per il resto i contributi sono stati regolarmente pagati alla loro scadenza prestabilita.

Conto Economico

Tutti i ricavi ed i costi rispondono al criterio di competenza così come richiesto dalle norme civilistiche .

L'incremento dei costi dei carburanti € 19.561,10 , l'incremento dei costi del personale € 79.160,80 , di alcune altre spese di gestione € 25.786,93 , i maggiori ammortamenti € 23.531,85 , nonostante l'incremento dei ricavi per i servizi di trasporto per conto delle ASL € 118.738,50 hanno determinato la perdita di esercizio di € 80.893,28 che influisce notevolmente su dotazione del patrimonio dell'Associazione , con evidenti rischi qualora nel corso dell'anno 2019 non si dovessero raggiungere gli obiettivi di un bilancio con risultato di esercizio positivo. I primi 2 mesi del 2019 fanno ritenere positive le prospettive a riguardo.

Nella voce ricavi del presente bilancio risultano accreditati € 2.429,33 derivanti dalla destinazione del cosiddetto "5 per mille" dei contribuenti alle ONLUS ; tale importo deriva dal modello Unico 2016 (anno di imposta 2015).

Situazione Finanziaria

Vista la situazione Patrimoniale attiva e passiva , la situazione economica , l'Associazione durante l'esercizio 2018 ha peggiorato sensibilmente la propria situazione finanziaria non riuscendo a produrre utili , continuando ad investire sulle immobilizzazioni materiali e senza aver avuto un effettivo controllo della situazione attiva e passiva nel corso dell'esercizio. Aspetti evidenziati nella mia analisi nel corso dell'anno 2018.

L'Associazione ha regolarmente fatto fronte al pagamento dei finanziamenti bancari.

L'Associazione non è riuscita ad effettuare i pagamenti delle ritenute fiscali effettuate ai dipendenti , delle imposte dirette gravanti sugli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Non ha invece finanziato sul medio/lungo periodo gli investimenti dell'anno 2018 , che ammontano ad € 70.000 circa , salvo che per la parte precedentemente evidenziata .

<i>CONSIDERAZIONI DEL REVISORE</i>

Il revisore ritiene di non dover fornire rilievi sulle base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate , ma evidenzia quanto già espresso nelle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2018 , evidenziate nella mia email spedita all'allora Presidente , poi dimissionario , all'allora Consiglio Direttivo , poi dimissionario , e al legale della Croce Rossa Regionale, e che sono allegate al presente parere.

Sussiste comunque :

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio ;
- L'attendibilità dei valori patrimoniali ;
- Una corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Associazione;
- Una corretta analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

Gli elementi valutati e considerati sono stati:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi ;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni , trasparenza , tempestività e semplificazione ;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2018 relativamente alla inerenza dei costi e dei ricavi , alle poste attive e passive di bilancio , una riserva circa l'attenzione posta dagli organi preposti alla gestione dell'Associazione ed un forte richiamo ad una attenta analisi mensile dei risultati economici e finanziari dell'Associazione stante , a parere dello scrivente , ancora in grado di recuperare nel medio-lungo periodo , con una precisa redistribuzione del debito attuale , il risultato negativo ; a ridurre al minimo indispensabile gli investimenti , proprio per far fronte , nel breve periodo all'esposizione finanziaria passiva.

Il Revisore : Giampiero Gatti

Allegati : mie indicazioni del 17.11.2018

comunicazione del Revisore

Giampiero Gatti <giampiero@studiogattisrl.it>

17 novembre 2018 14:12

A: Stefania Micol Piquet <stefania.piquet@piemonte.cri.it>

Cc: consiglio direttivo@cri-susa.it, CRI Susa <susa@cri.it>, fiorella.gasparelli.fg@gmail.com, s.bellando@libero.it, "f.siro" <f.siro@teletu.it>, Pittini Gianfranco <francopittini47@gmail.com>, favronadia@gmail.com, Roberto Ghio <roberto.ghio@cri.it>, amministrazione@cri-susa.it, Michele Belmondo - CRI Comitato di Susa <michele.belmondo@cri-susa.it>

Buongiorno Sig.ra Presidente , Sigg. Consiglieri , componenti del Comitato C.R.I. di Susa ,

con questa mia faccio seguito all'incontro avuto in settimana con la Presidente Sig.ra Stefania Micol Piquet e la Vice Presidente Sig.ra Fiorella Gasparelli , durante il quale sono stati evidenziati dal sottoscritto alcune difficoltà nelle quali si trova il Comitato C.R.I. di Susa .

Di seguito esporrò una sintesi di quanto detto , a seguito del riscontro contabile fatto in sede durante la scorsa settimana e dal quale sono emerse alcune problematiche che ritengo debbano essere affrontate , come ho già detto Presidente a lei e alla Sig.ra Fiorella , durante il nostro di giovedì , con la massima urgenza.

Queste mie considerazioni partono dall'analisi dei dati di bilancio al 30.09.2018 e che ho confrontato con i dati relativi allo stesso periodo dell'anno precedente.

RISCONTRI :

- 1- DURC : oggi il Comitato non potrebbe ottenere il DURC (documento attestante la regolarità contributiva) , necessario al fine di poter ottenere il pagamento delle proprie spettanze dall'ASL , dal 118 e da qualsiasi altro Ente Pubblico , in quanto i contributi relativi ai dipendenti per il mese di agosto non stati pagati ed non sono nemmeno oggetto di rateizzazione con l'INPS ;
- 2- DEBITI VERSO ERARIO PER RITENUTE : il dato di bilancio relativo ad debito vs Erario ammonta ad € 53.227 ; tale importo nella sua esattezza deve ancora essere riscontrato con il cosiddetto cassetto fiscale , e ho dato incarico al sig. Nebiolo di curarne il riscontro , ma questo non toglie che nella sua dimensione , esso rappresenti una cifra significativa.
- 3- DEBITI VERSO FORNITORE SYNERGIE : ho saputo che la società non ha rinnovato la Convenzione ed ha richiesto il pagamento del proprio credito . Trattandosi di importo che supera i 100.000 € bisognerà definire con attenzione le modalità di rientro dell'importo . Come mi ha riferito , lei Presidente , sono già stati presi contatti con la società per la definizione del debito. Un eventuale coinvolgimento di un legale potrebbe essere un suggerimento al fine di trovarsi con decreto ingiuntivo del Tribunale che ridurrebbe i tempi del pagamento in tempi troppo stretti , e quindi non sostenibili , da parte del Comitato.
- 4- IMPOSTE ARRETRATE : nel corso degli ultimi esercizi non state pagate le imposte a carico dell'Ente che ammontano ad € 18.270 ;
- 5- INVESTIMENTI : dal bilancio al 31/12/2014 alla data di bilancio da me analizzata , 30/09/2018 , risulta che CRI Comitato di Susa , ha investito in cosiddetti beni strumentali (ambulanze , automezzi , attrezzature , materiale , mobili ed arredi) una cifra pari ad € 560.602 . Di cui € 82.823 negli ultimi 12 mesi (30/09/2017-30/09/2018).
- 6- ANALISI DELLA ATTUALI DIFFICOLTA' ECONOMICHE : revisionando i conti economici degli anni precedenti e dell'attuale 2018 , risulta , vedi anche i bilanci approvati la capacità di produrre reddito (ricavi – costi , esclusi gli investimenti di cui sopra) sempre positiva negli anni sino al 2017 , ma non più in questo 2018 in quanto la proiezione al 30/09/2018 del risultato economico prospetta una perdita di circa 30.000 non ancora maggiorata degli ammortamenti che indicativamente ammontano ad € 75.000 (continuano a crescere le spese per carburante e le spese di manutenzione dei mezzi ed il costo del personale e sono le voci più evidenti) .
- 7- ANALISI DELLE ATTUALI DIFFICOLTA' FINANZIARIE : l'aver investito tanto negli anni , € 560.602 , e non avendo finanziato gli investimenti con finanziamenti adeguati , ci si trova nella condizione che tali investimenti sono stati pagati , non tutti , attraverso l'autofinanziamento , vale a dire con il differimento dei fornitori , dell'INPS e dell'Erario. E se queste forme sono più che legittime in quanto previste per legge (le dilazioni INPS ed Erariali) , ora ci trova nella condizione di difficoltà in quanto nel 2018 non c'è più la propensione a produrre utili e quindi di conseguenza viene a mancare la parte finanziaria necessaria a pagare le spese correnti e gli investimenti.

4/5/2019

Posta di Associazione della Croce Rossa Italiana - comunicazione del Revisore

RITENGO :

che tutto questo debba essere oggetto di analisi in una riunione prossima , a mio avviso , da convocarsi con estrema urgenza , in quanto la situazione seppur difficile , può ancora essere sostenuta , ma alle seguenti condizioni :

- incrementare il fatturato attivo in servizi (produttivi di reddito) ;
- diminuire al massimo gli investimenti nei prossimi 12 mesi (per poi fare una analisi successiva) ;
- ottimizzare i costi , ma senza cadere nel rischio di possibili incidenti di percorso ;
- predisporre una piano di risanamento per i debiti , ad oggi ancora possibile, stante quanto vi ho evidenziato precedente (ricorrente all'autofinanziamento ma gestito);

Come ho anticipato a voce , comprendo che siate prima di tutto CROCE ROSSA (Ente Morale) , ma dovete considerare il COMITATO come se foste una azienda , quindi impostato a produrre utili , in grado cioè di autofinanziarsi , perché non possono essere le offerte pubbliche a reggere un bilancio che nel 2017 ha raggiunto quasi 700.000 di servizi .

Cordiali saluti

Gatti Giampiero

e.mail : gatti.giampiero@odcec.torino.legalmail.it

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino n. 1627

Revisore dei Conti n.110421

Questo messaggio può contenere informazioni di carattere estremamente riservato e confidenziale. Qualora non foste i destinatari, vogliate immediatamente informarci con lo stesso mezzo ed eliminare il messaggio, con gli eventuali allegati, senza trattenerne copia. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.



Mail priva di virus. www.avast.com